



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Guida rapida per la pratica della pesca dilettantistica nei mari italiani



CENTRO ITALIANO RICERCHE
E STUDI PER LA PESCA

Guida all'uso

Scopo della presente guida è quello di fornire, a chi esercita la pesca non in modo professionale, uno strumento di facile consultazione per non trovarsi inconsapevolmente ad operare infrangendo le norme che regolano questa attività.

Nella presente pubblicazione ci si riferisce alla pesca “sportiva” quando la pesca “dilettantistica” è praticata nell’ambito di competizioni, ed alla pesca “ricreativa” negli altri casi.

L’esigenza di tale precisazione nasce dalla confusione che si può ingenerare nella terminologia in uso al livello nazionale e comunitario.

Generalità e definizioni

- La pesca **dilettantistica** si differenzia da quella professionale per non avere fine di lucro.
- La pesca **sportiva** è la pesca dilettantistica esercitata nell’ambito di competizioni.
- La pesca **ricreativa** è la pesca dilettantistica non competitiva.
- La pesca **subacquea** dilettantistica, può essere sia sportiva sia ricreativa.

La pesca sportiva può essere esercitata con i seguenti attrezzi

Lenze fisse quali canne (**massimo 5 canne** per ogni pescatore con un **massimo di 3 ami**)

Lenze morte

Bolentini

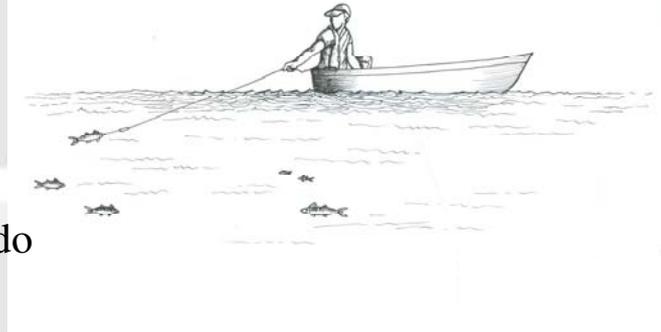
Correntine (**massimo 6 ami**)

Lenze per cefalopodi

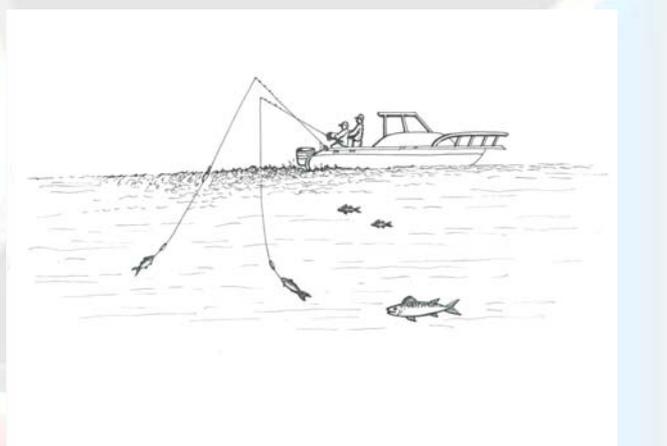
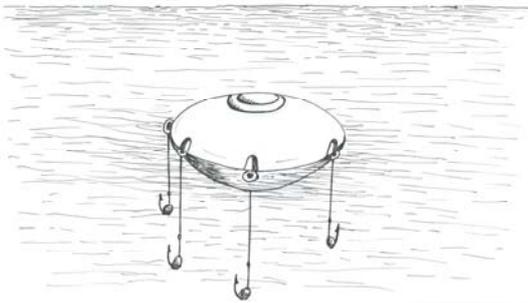
Canne per cefalopodi

Lenze a traino di superficie e di fondo

Filaccioni



Nattelli per la pesca in superficie

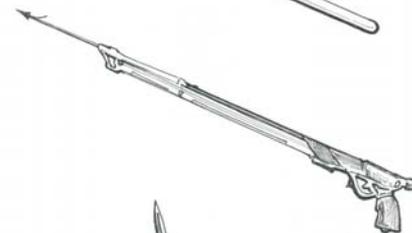
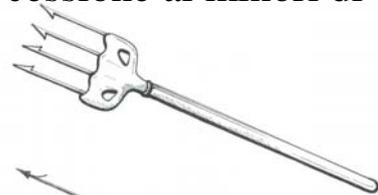
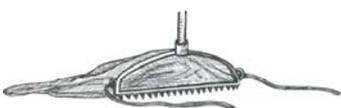
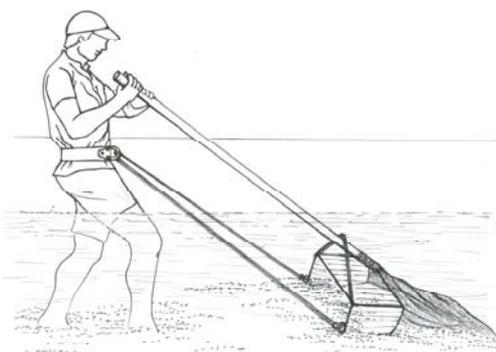


Fiocina o arpione a mano

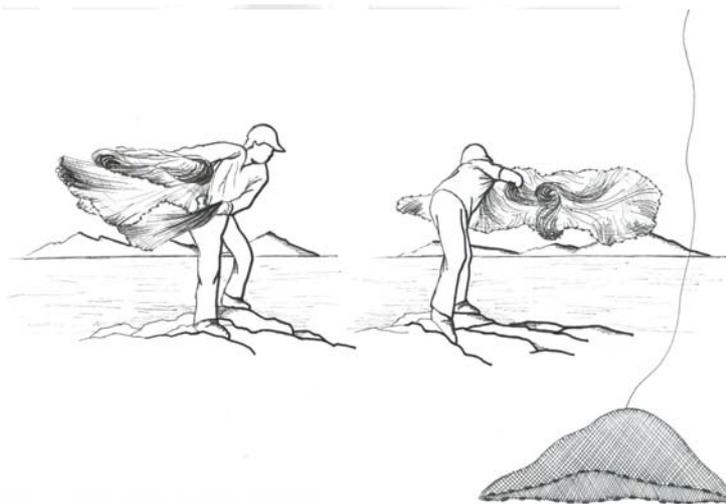
Fucile subacqueo

(vietata la cessione ai minori di **16 anni**)

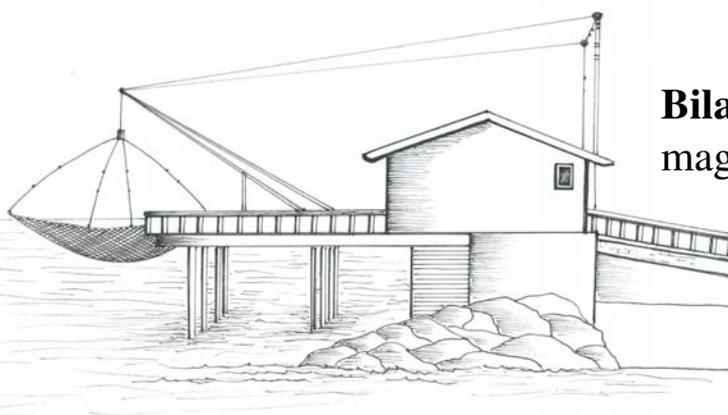
Rastrelli (da usare a piedi)



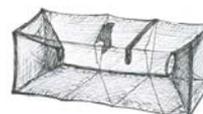
Giacchio, rezzaglio o sparviero
(perimetro **massimo 16 metri**)



Bilancia (lato **massimo 6 metri**
maglia **minima 10 mm**)



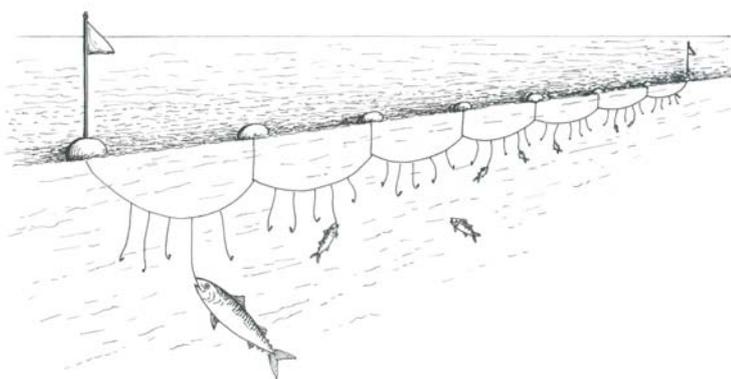
Nasse (**massimo 2** per barca)



Coppo



Palangari
fissi o derivanti
(**massimo 200 ami** per barca)



Limiti e divieti

- È vietata la **vendita** del pescato.
- È vietata la cattura giornaliera di pesci, molluschi e crostacei in quantità superiore a **5 kg** per ogni pescatore, salvo il caso di un esemplare di peso superiore.
- È vietata la cattura giornaliera di più di **un esemplare di cernia** (di qualunque specie) per ogni pescatore.
- È vietata la cattura giornaliera di più di **un tonno rosso** per imbarcazione.
- È vietata la raccolta giornaliera di più di **50 ricci di mare** per ogni pescatore. Tale raccolta deve effettuarsi solo a mano ed in apnea, e non nei mesi di **maggio e giugno**.
- È vietato catturare, detenere a bordo, trasbordare e sbarcare **femmine mature di astice e di aragosta**. La pesca di astice e di aragosta è inoltre vietata dal **1 gennaio al 30 aprile**.
- È vietato l'uso di **unità nautiche** diverse da quelle da diporto.
- È vietato l'uso del palangaro per il **pesce spada** e le specie altamente migratorie.
- È vietato pescare a distanza inferiore a **500 metri** da unità in attività di pesca professionale.
- È vietato l'**uso di fonti luminose**, ad eccezione della torcia nella pesca subacquea e della lampada nella pesca con la fiocina.

➤ La pesca con **fucile subacqueo** è consentita soltanto in **apnea**. Per motivi di sicurezza, è consentito avere a bordo del mezzo nautico **una bombola** della capacità massima di **10 litri**, fermo restando il **divieto di servirsene** per l'esercizio della pesca subacquea.

➤ Il pescatore subacqueo che opera con un mezzo nautico, deve essere costantemente seguito da almeno una persona pronta ad intervenire in casi di emergenza; nel caso vi sia a bordo una bombola di capacità non superiore a 10 litri, si deve avere a bordo una cima di lunghezza sufficiente a recuperare il pescatore.

➤ Il pescatore subacqueo non può raccogliere **coralli, crostacei e molluschi** ad eccezione dei cefalopodi. L'autorizzazione alla raccolta dei mitili, nel quantitativo massimo di 3 Kg per persona al giorno, può essere rilasciata dal capo del compartimento marittimo.

➤ È vietato l'esercizio della pesca subacquea a meno di **100 metri** dalle navi ancorate, dagli impianti fissi di pesca e dalle reti da posta, ed a meno di **500 metri** dalle spiagge frequentate dai bagnanti.

➤ È vietato l'esercizio della pesca subacquea **in zone di mare di regolare transito** di navi per l'uscita e l'entrata nei porti ed ancoraggi, determinate dal capo del compartimento marittimo.

➤ È vietato l'esercizio della pesca subacquea dal **tramonto al sorgere del sole**.

➤ È vietato tenere il fucile subacqueo **carico se non in immersione**.

➤ È vietato cedere il fucile subacqueo ai minori di **anni 16**.

Deroghe per la pesca sportiva

Le gare di pesca sportiva, salve le competenze e le attribuzioni spettanti alle autorità di pubblica sicurezza, sono subordinate all'approvazione del capo del compartimento marittimo. Con apposita ordinanza, sono approvati il programma e la disciplina e sono stabilite norme atte ad assicurarne il regolare svolgimento. I limiti giornalieri di cattura vengono derogati.

Obblighi

Il pescatore ha l'obbligo di effettuare la comunicazione di esercizio della pesca sportiva e ricreativa, avente validità triennale, al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura ovvero presso l'Autorità Marittima.

Il pescatore subacqueo deve segnalarsi con la bandiera rossa con diagonale bianca ed operare entro un raggio di 50 metri dalla verticale del mezzo nautico di appoggio o del galleggiante portante la bandiera di segnalazione.

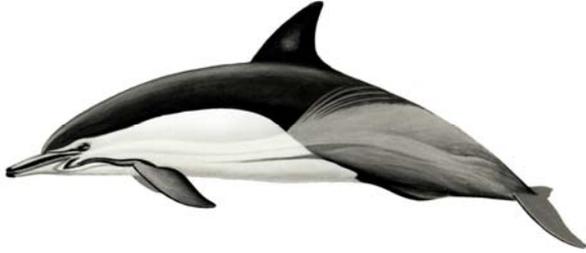
I palangari debbono essere muniti di segnali costituiti da galleggianti di colore giallo, distanziati tra loro non più di 500 metri. Le estremità dell'attrezzo debbono essere munite di galleggianti di colore giallo, con bandiera di giorno, e fanale di notte, dello stesso colore; tali segnali debbono essere visibili a distanza non inferiore a mezzo miglio.

Fermo restando il divieto di sbarco, trasporto, trasbordo di esemplari di specie ittiche al di sotto della taglia minima prevista dai regolamenti, non è sanzionabile la cattura accidentale di tali esemplari, realizzata nel rispetto di tutte le norme vigenti. **Resta l'obbligo di rigettare a mare tali catture.**

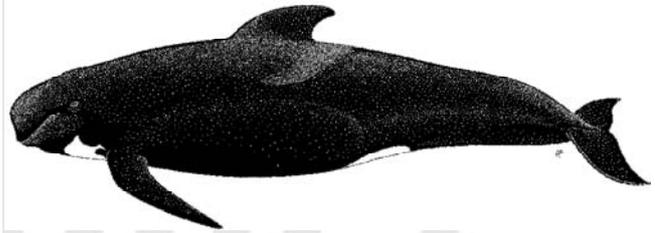
**VIETATO: pescare – trasbordare – avere a bordo
(anche se si tratta di animali morti)**

MAMMIFERI

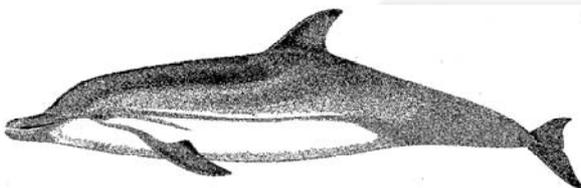
Delfino comune - *Delphinus delphis*



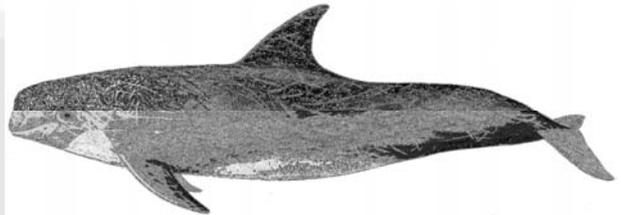
Globicefalo - *Globicephala melaena*



Stenella striata - *Stenella coeruleoalba*



Grampo - *Grampus griseus*



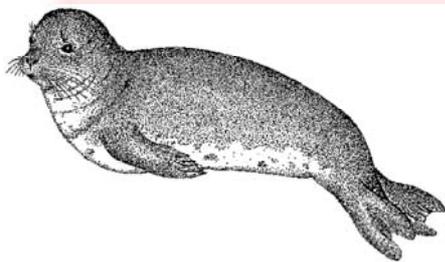
Tursiopo *Tursiops truncatus*



Zifio - *Ziphius cavirostris*



Foca monaca - *Monachus monachus*

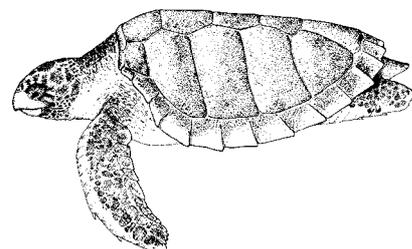


e comunque tutti i mammiferi marini

RETTILI

Tartaruga caretta - *Caretta caretta*

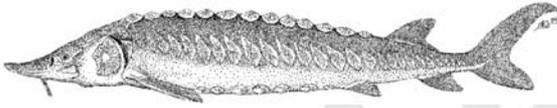
e comunque tutte le tartarughe marine



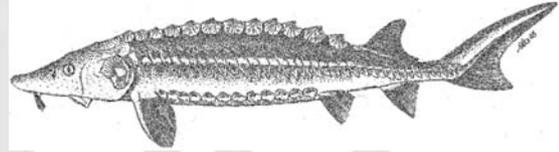
**VIETATO: pescare – trasbordare – avere a bordo
(anche se si tratta di animali morti)**

PESCI OSSEI

Storione comune *Acipenser sturio*

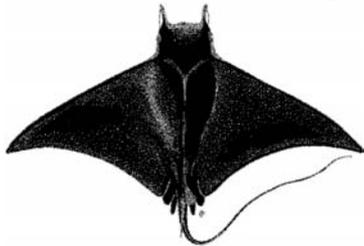


Storione cobice *Acipenser naccarii*

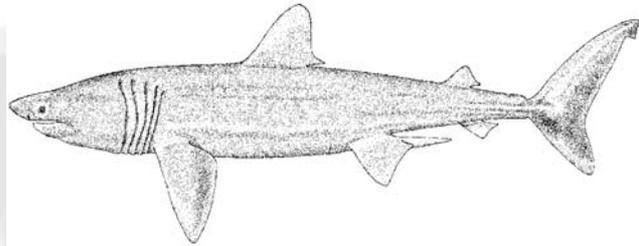


PESCI CARTILAGINEI

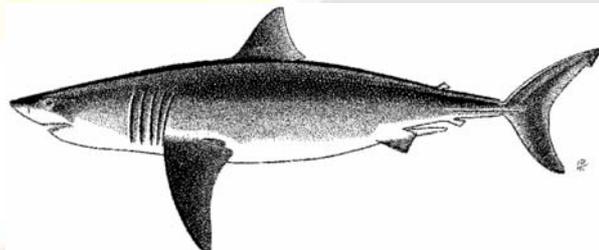
Diavolo di mare *Mobula mobular*



Squalo elefante *Cetorhinus maximus*



Squalo bianco *Carcharodon carcharis*

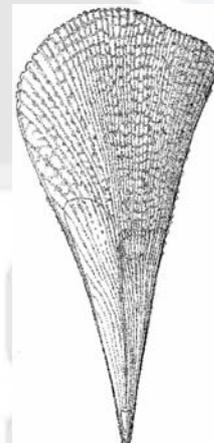


MOLLUSCHI

Dattero bianco *Pholas dactylus*



Pinna nobile *Pinna*

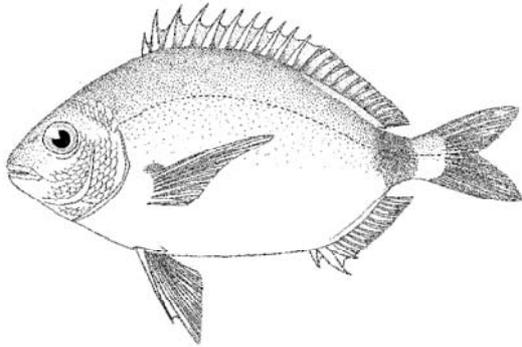


Dattero di mare *Lithophaga lithophaga*

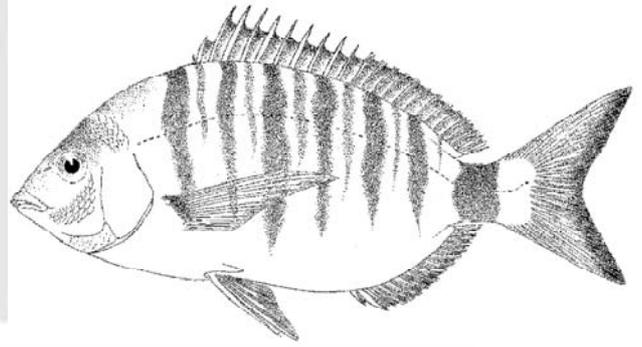


VIETATO: pescare – trasbordare – avere a bordo
esemplari di lunghezza totale inferiore a
(anche se si tratta di animali morti)

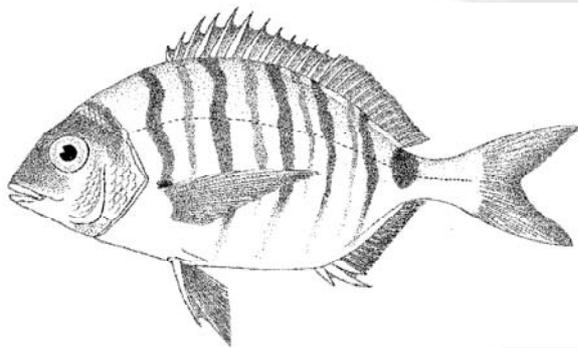
Sarago sparaglione - *Diplodus annularis* 12 cm



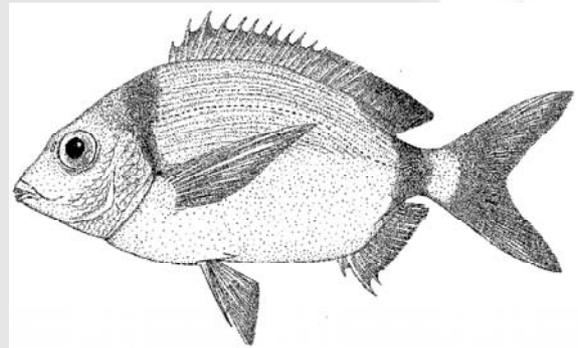
Sarago pizzuto - *Diplodus puntazzo* 18 cm



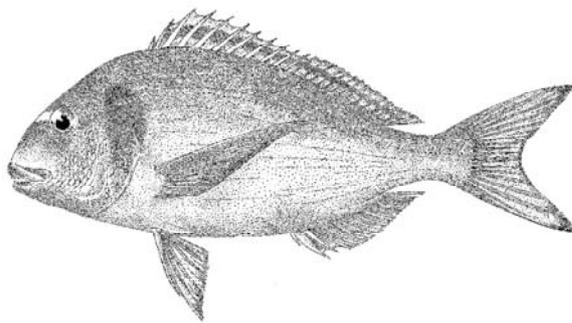
Sarago maggiore - *Diplodus sargus* 23 cm



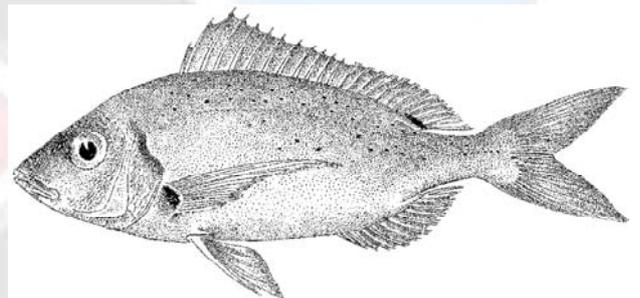
Sarago testa nera - *Diplodus vulgaris* 18 cm



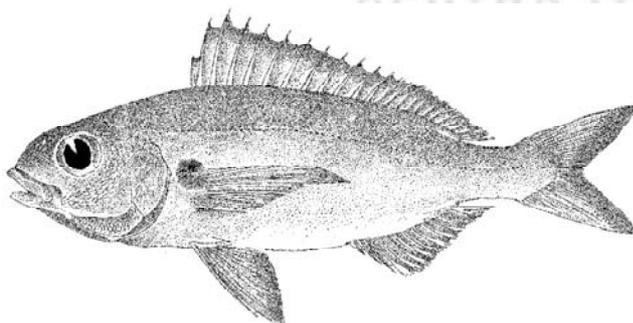
Orata - *Sparus aurata* 20 cm



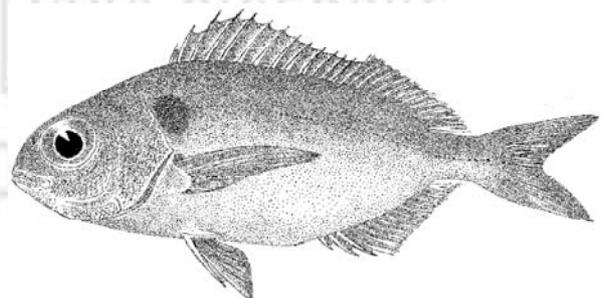
Pagello fragolino - *Pagellus erythrinus* 15 cm



Pagello - *Pagellus acarne* 17 cm

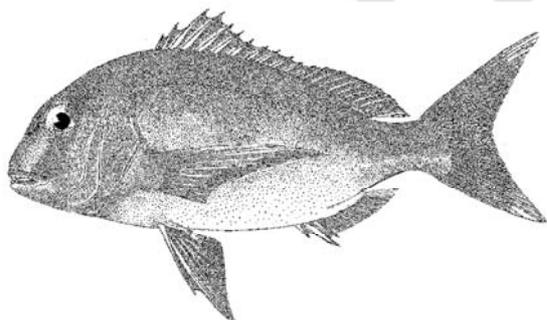


Pagello - *Pagellus bogaraveo* 33 cm

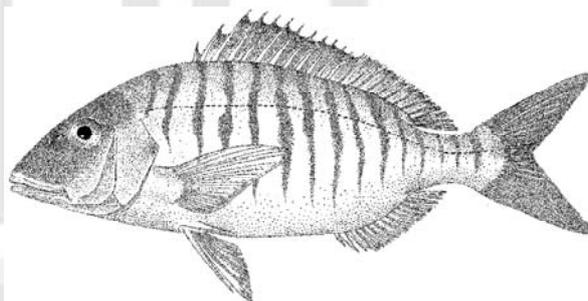


VIETATO: pescare – trasbordare – avere a bordo
esemplari di lunghezza totale inferiore a
(anche se si tratta di animali morti)

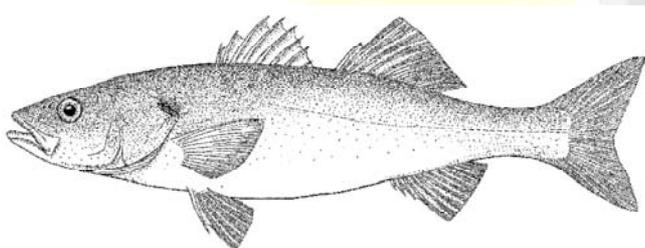
Pagro - *Pagrus pagrus* 18 cm



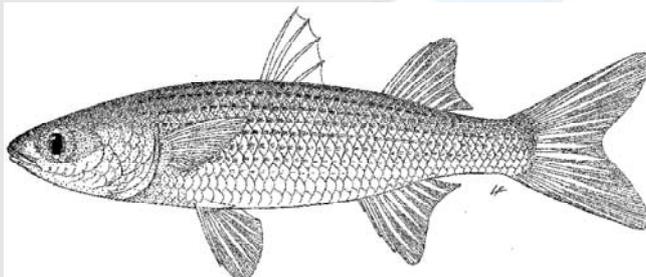
Mormora - *Lithognathus mormyrus* 20 cm



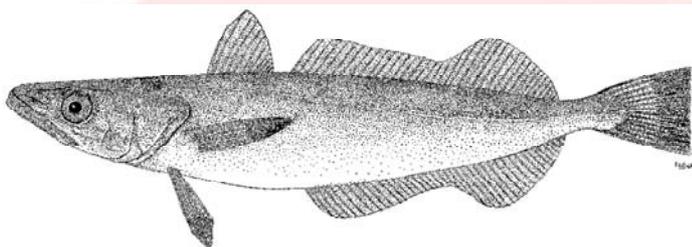
Spigola o branzino - *Dicentrarchus labrax* 25 cm



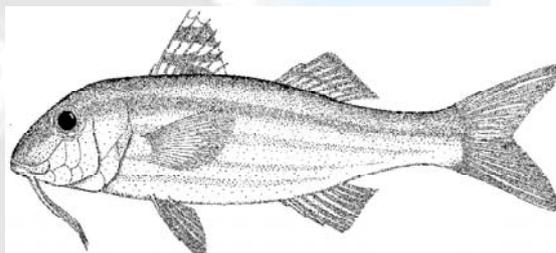
Cefalo - *Mugil spp.* 20 cm



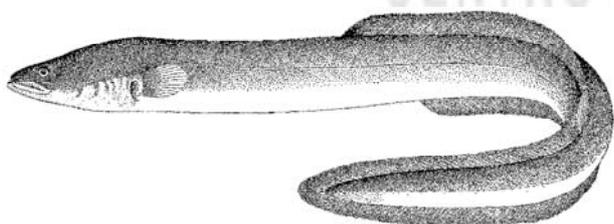
Nasello o merluzzo - *Merluccius merluccius* 20 cm



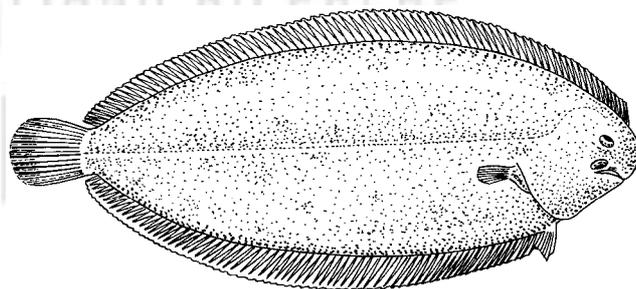
Triglia - *Mullus spp.* 11 cm



Anguilla - *Anguilla anguilla* 25 cm

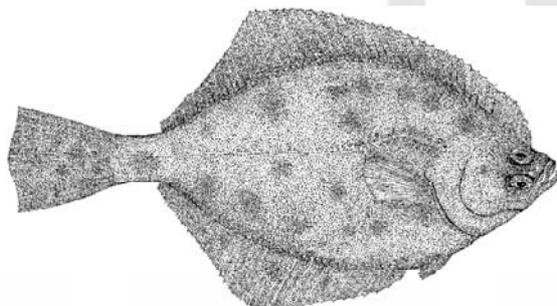


Sogliola - *Solea vulgaris* 20 cm

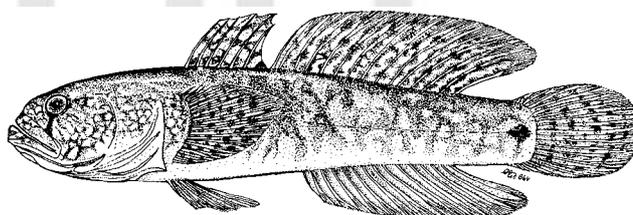


VIETATO: pescare – trasbordare – avere a bordo
esemplari di lunghezza totale inferiore a
(anche se si tratta di animali morti)

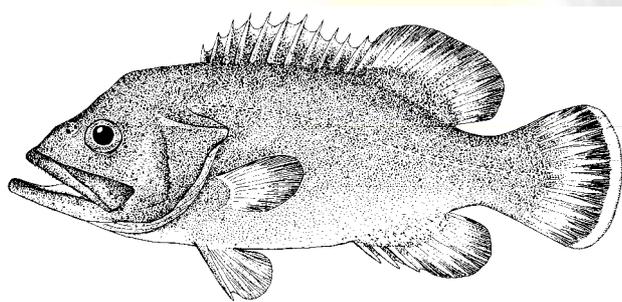
Passera - *Platichthys flesus* 15 cm



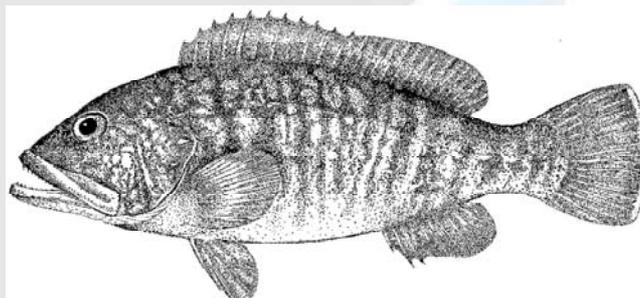
Ghiozzo gò - *Zosterisessor ophiocephalus* 12 cm



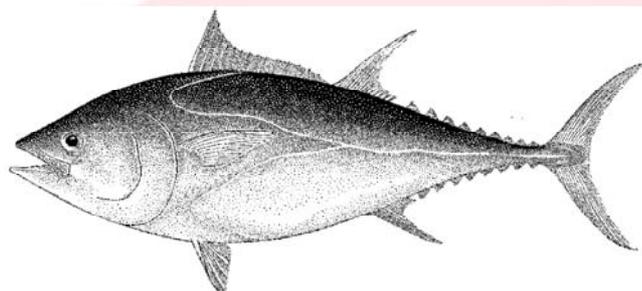
Cernia o dotto - *Polyprion americanus* 45 cm



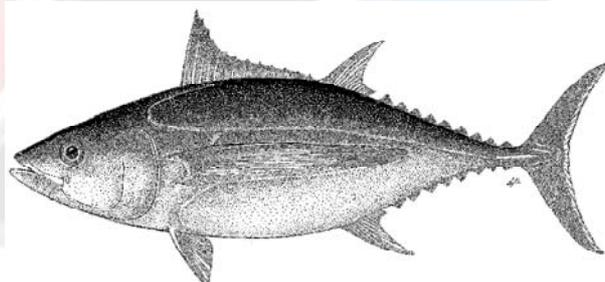
Cernia - *Epinephelus* spp. 45 cm



Tonno rosso - *Thunnus thynnus* 115 cm
oppure 30 Kg



Alalunga - *Thunnus alalunga* 40 cm

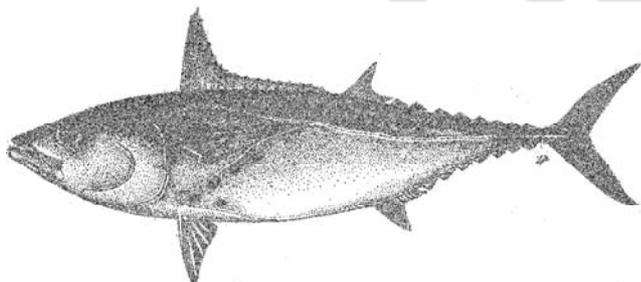


Il tonno rosso è oggetto di un piano di ricostituzione dello stock, nell'ambito del quale sono stabilite limitazioni alla pesca, quote e norme in caso di catture accessorie ed accidentali, oltre a specifiche deroghe per la taglia minima.

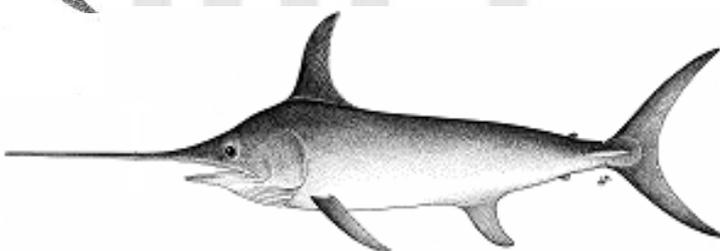
Per la pesca dilettantistica al tonno rosso è necessario presentare all'ufficio circondariale marittimo una dichiarazione di esercizio di attività, avente validità triennale. La cattura, massimo di un esemplare per barca per giorno, va comunicata all'autorità competente prima del rientro in porto. Entro 24 ore dallo sbarco bisogna trasmettere copia della dichiarazione di cattura. La pesca del tonno rosso è vietata dal 15 ottobre al 15 giugno.

VIETATO: pescare – trasbordare – avere a bordo
esemplari di lunghezza totale inferiore a
(anche se si tratta di animali morti)

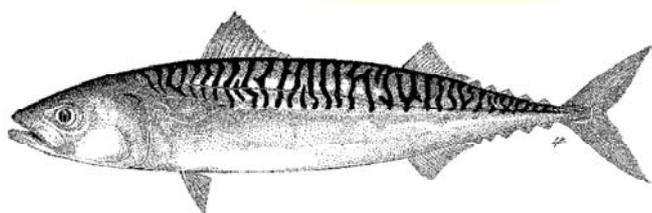
Tonnetto o alletterato - *Euthynnus alletteratus* 30 cm



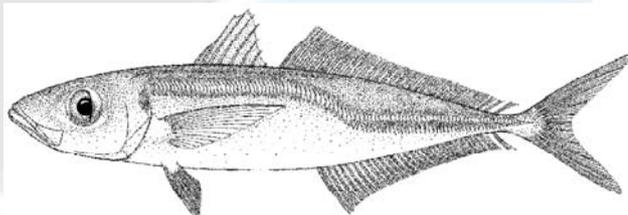
Pesce spada - *Xiphias gladius* 140 cm
compresa la spada



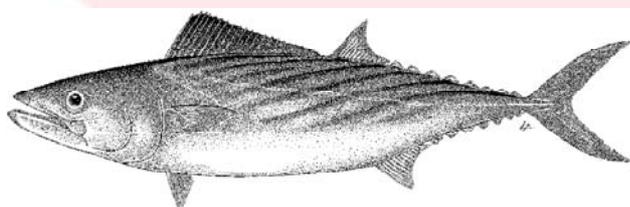
Sgombro - *Scomber* spp. 18 cm



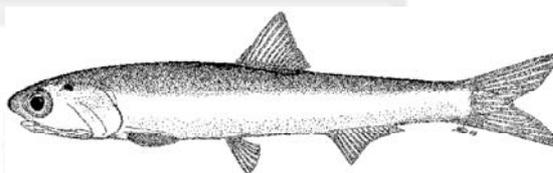
Suro o sugarello - *Trachurus* spp. 15 cm



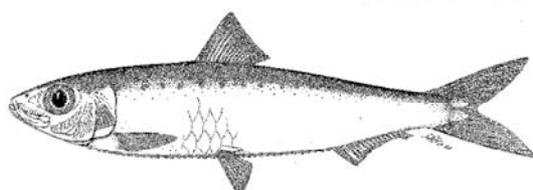
Palamita - *Sarda sarda* 25 cm



Acciuga o alice - *Engraulis encrasicolus* 9 cm



Sardina - *Sardina pilchardus* 11 cm



**VIETATO: pescare – trasbordare – avere a bordo
esemplari di lunghezza totale inferiore a
(anche se si tratta di animali morti)**

Cannolicchio o cannello –
Ensis spp., *Solen* spp. 8 cm



Lumachino –
Nassarius mutabilis 2 cm



Cozza o mitilo
Mytilus spp. 5 cm

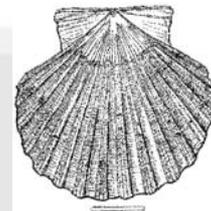
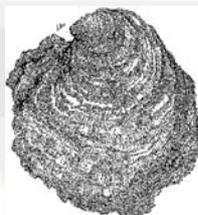


Vongola e tartufo di mare –
Venerupis spp., *Venus* spp. 2,5 cm

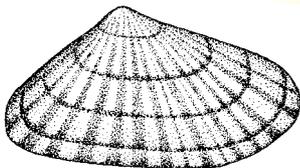


Cappasanta o conchiglia di S. Giacomo –
Pecten jacobaeus 10 cm

Ostrica - *Ostrea* spp. 6 cm

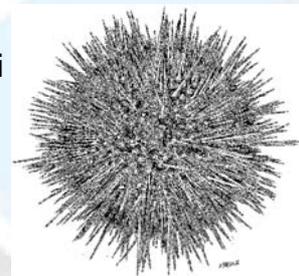


Tellina *Donax trunculus* 2 cm

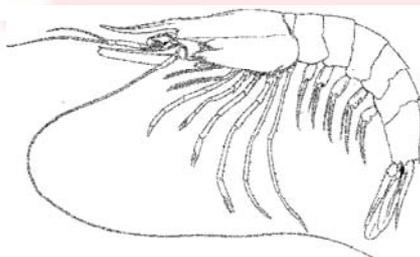


Riccio di mare –
Paracentrotus lividus 7 cm

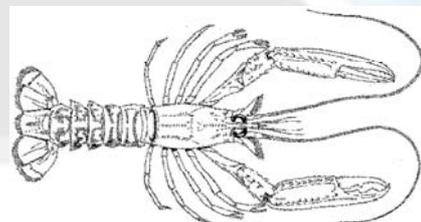
E' consentita la cattura massima di
50 esemplari di riccio di mare, raccolti
senza l'ausilio di attrezzi. La pesca è
vietata nei mesi di maggio e giugno.



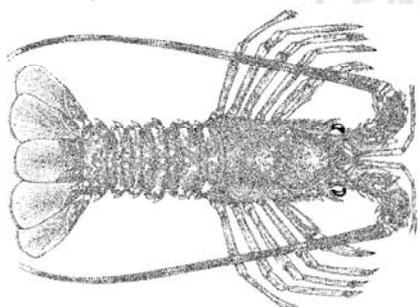
Gambero rosa - *Parapenaeus longirostris*
2 cm carapace



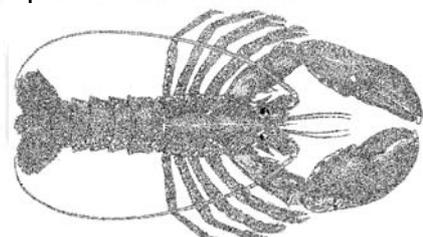
Scampo - *Nephrops norvegicus*
7 cm totale, o 2 cm carapace



Aragosta - *Palinurus* spp. 30 cm totale,
o 9 cm carapace Pesca vietata dal 1/1 al 30/4



Astice - *Hommarus* spp. 30 cm totale, o
10,5 cm carapace Pesca vietata dal 1/1 al 30/4



E' vietato catturare, detenere, trasbordare, sbarcare femmine mature di aragosta ed astice.

Sanzioni PENALI

Sono punite **con l'arresto da due mesi a due anni** o con l'ammenda da euro 1.032,00 ad euro 6.198,00 oltre alla sanzione accessoria della confisca del pescato e degli attrezzi, le seguenti infrazioni:

- usare esplosivi, energia elettrica o sostanze tossiche

Sono punite **con l'arresto da un mese ad un anno** o con l'ammenda da euro 516,00 ad euro 3.098,00 oltre alla sanzione accessoria della confisca del pescato e degli attrezzi, le seguenti infrazioni:

- non rigettare specie protette catturati involontariamente,
- non rigettare individui sottomisura catturate involontariamente,
- rubare il pescato altrui,
- esercitare la pesca in violazione delle distanze di rispetto stabilite dai regolamenti,
- pescare in aree sottratte al libero uso e riservate agli stabilimenti di pesca.

Sanzioni AMMINISTRATIVE

Sono punite con la sanzione amministrativa da euro **516,00 ad euro 3.098,00 oltre alla sanzione accessoria della confisca del pescato e degli attrezzi**, le seguenti infrazioni:

- esercitare la pesca sportiva in zone(distanze) ed in tempi vietati e/o detenere il prodotto di tale pesca,
- usare attrezzi e strumenti non consentiti,
- superare il limite quantitativo consentito:
 - 5 kg di pescato totale al giorno per pescatore, salvo il caso di una singola preda che superi questo peso
 - 1 cernia al giorno per pescatore
 - 1 tonno rosso per imbarcazione al giorno (consentito esclusivamente dal 16 giugno al 14 ottobre),
- vendere il pescato,
- esercitare la pesca al pesce spada con i palangari,
- utilizzare un'imbarcazione NON da diporto,
- non segnalare la presenza del pescatore subacqueo (bandiera rossa con diagonale bianca)
- tenere il fucile carico in emersione,
- utilizzare attrezzi che eccedono in numero o in dimensioni i limiti stabiliti:
 - più di 2 nasse per imbarcazione,
 - più di 200 ami di palangaro per imbarcazione,
 - più di 5 canne per pescatore,
 - rezzaglio di perimetro superiora a 16 metri,
 - bilancia di lato superiore a 6 metri e/o di maglia inferiore a 10 mm,
- esercitare la pesca subacquea con apparecchi per la respirazione subacquea.
- raccogliere, da parte del pescatore subacqueo, crostacei, coralli o molluschi diversi dai cefalopodi
- cedere il fucile subacqueo a persona minore di anni 16.

Sono punite con la sanzione amministrativa **da euro 516,00 ad euro 3.098,00** le seguenti infrazioni:

- esercitare la pesca subacquea ad oltre 50 metri dalla verticale del mezzo di appoggio o del galleggiante su cui è issata la bandiera rossa con striscia diagonale bianca
- nel caso si abbia mezzo nautico di appoggio con apparecchio di respirazione: assenza di cima di lunghezza sufficiente a recuperare il pescatore subacqueo.

NORMATIVA EUROPEA

Regolamento CEE 1967/2006 detto “Regolamento Mediterraneo”.

Convenzione di Berna – ratificata dalla Legge 503/81.

Regolamento CEE 302/2009, piano di ricostituzione del tonno rosso

Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992 “HABITAT” attuata dal D.P.R. 8/9/1997 n. 357.

NORMATIVA NAZIONALE

Legge 963/65 Disciplina della pesca marittima e s.m.i.

D.P.R. 1639/68 Regolamento per l'esecuzione della Legge 963/65 e s.m.i.

D.M. 30/11/96 Disciplina della pesca di lumachine di mare.

D.M. 12/01/95 Disciplina della pesca del riccio di mare.

D.M. 30/3/1990 Misure tecniche concernenti la pesca del pesce spada con reti derivanti

Circolare MIPAAF-DG Pesca n. 12780 del 15/6/2010

Circolare 6227201 Ministero Marina Mercantile del 23/7/1987

D.M. MIPAAF 10/4/1987

D.Lgs 26/5/2004 n. 153

D.M. MIPAAF 6/12/2010

D.M. 1/6/1987 n. 249

CENTRO ITALIANO RICERCHE
E STUDI PER LA PESCA



**Realizzato dal C.I.R.S.PE.
Centro Italiano Ricerche e Studi per la Pesca
Via Torino, 146 – 00184 Roma
segreteria@cirspe.it**

Finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Immagini delle specie tratte dal catalogo FAO “Species Identification Sheets for Fishery Purposes. Mediterranean and Black Sea.” Per gentile concessione della Food and Agriculture Organization of the United Nations (autorizzazione 45/2011).

Disegni degli attrezzi da pesca: Loredana Songini

Autori:

Stefano Cerioni

Roberto Conte

Pietro Gentiloni Silveri Chicco

Si ringraziano i dottori Mario Ferretti e Gianludovico Ceccaroni per i loro contributi

Settembre 2011